c_d969.Comune di Genova - Prot. 27/02/2026.0097475.I

COMUNE DI GENOVA

Genova, data del protocollo

Direzione Ambiente
Ufficio V.I.A. – V.A.S.

p.c. Direzione Urbanistica
Ufficio Conferenza di Servizi e
Procedimenti Concertativi
alla c.a *Arch. Cinzia Avanzi*

Direzione Mobilità Urbana
alla c.a *Dott. Alberto Cappato*

Direzione Mobilità Urbana
Settore Smart Mobility
Ufficio Progettazione e Pareri
alla c.a *Dott. Valentino Zanin*
Arch. Pier Ugo Borghi

OGGETTO: S1080 (da citare nelle future comunicazioni) – Verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto denominato "Sistemazione idrogeologica ex-discarica in località Castagnello Brumà" - Comune di Genova (GE)
Proponente: Sviluppo Brumà S.r.l. - Alessandria (AL)
PUBBLICAZIONE Documentazione - Richiesta OSSERVAZIONI del pubblico ex art. 19 comma 3 e 4 del D. Lgs. n° 152/2006

PARERE CANTIERIZZAZIONE

Con riferimento alle analisi effettuate sulla documentazione del progetto in oggetto si specifica che **gli elaborati di progetto non forniscono indicazioni sugli interventi interferenti con la viabilità pubblica, non evidenziano le modalità di regolazione della circolazione durante l'esecuzione dei lavori** (in particolare non è rappresentata la segnaletica stradale, ingombri degli spazi delle aree occupate e soprattutto degli spazi disponibili per il transito veicolare e pedonale, localizzazione dei passaggi ed attraversamenti pedonali, ecc.) e non **consentono alla scrivente di fornire un parere in ordine agli aspetti viabilistici** a puntuale garanzia della sicurezza delle persone e delle cose che gravitano sulla strada pubblica.

Comune di Genova | Direzione Mobilità Urbana | **Settore Regolazione**
| Via Di Francia 1, 11° piano - 16149 Genova |
Tel 010 5573548
Email pec: comunegenova@postemailcertificata.it
Email. regolazionemobilita@comune.genova.it

Atteso quanto premesso, nel presente parere potranno essere fornite esclusivamente delle indicazioni di massima in ordine agli aspetti viabilistici; tali **indicazioni dovranno essere recepite e rappresentate dal progettista nelle successive fasi progettuali**.

Nello specifico, laddove saranno previste interferenze tra la viabilità pubblica e gli apprestamenti di cantiere, **si rende necessario che si provveda ad integrare la documentazione progettuale** con elaborati ed analisi specifiche che tengano conto degli elementi di seguito indicati:

- ✓ elaborati (e conseguente previsione economica nel quadro economico) previsti in ordine alle opere di modifica temporanea della segnaletica stradale verticale ed orizzontale (tracciature, installazioni, cancellazioni, perimetrazioni, illuminazione, ecc.); trattandosi di cantierizzazioni di lunga durata si dovranno inoltre tenere in debita considerazione eventuali interventi periodici di ripristino della segnaletica stradale, soprattutto di quella orizzontale, e di mantenimento in efficienza delle fonti luminose;
- ✓ elaborati (e conseguente previsione economica nel quadro economico) per eventuali impianti di segnaletica luminosa (segnaletica verticale luminosa, ecc.) e per arredi stradali da modificare/integrare/eliminare;
- ✓ pianificazione delle prestazioni di servizi di ausilio aggiuntive rese da personale dell'Ente (Direzione Mobilità Urbana – Settore Regolazione, Direzione Polizia Locale, A.S.Ter., ecc..) che dovranno essere attivate quale elemento essenziale al fine di mitigare le criticità generate da lavorazioni di grande impatto quali quelle in parola.

Pare inoltre evidente che un approccio migliorativo al progetto possa essere quello di contestualizzare le attività lavorative alla reale situazione dell'area interessata, con particolare attenzione agli usi, alle abitudini, alle dinamiche dei flussi sia viari che pedonali, in un quadro già di per sé critico, nel quale si prospetta di limitare ulteriormente la mobilità con temporanee modifiche alla viabilità pedonale e veicolare.

INDICAZIONI SPECIFICHE

Qualora l'intervento in oggetto prevedesse l'occupazione di sedimi stradali attualmente destinati alla viabilità pubblica dovranno essere predisposti elaborati PST di dettaglio delle diverse fasi lavorative – e delle relative cantierizzazioni che interferiscono con i percorsi dedicati al transito dei flussi pedonali e veicolari – dai quali si possano evincere, oltre alla necessaria segnaletica stradale di cantiere, anche le eventuali occupazioni su strada ed i percorsi alternativi.
Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle cantierizzazioni che si intenderanno attivare in via Silvio Solimano e salita Silvio Solimano che dovranno garantire il minor impatto possibile sulla viabilità e garantire sempre l'accesso agli edifici.
Dovranno inoltre essere pianificate eventuali prestazioni di servizi di ausilio aggiuntive rese da personale dell'Ente (Direzione Mobilità Urbana – Settore Regolazione, Direzione Polizia Locale, A.S.Ter., ecc..) che dovranno essere attivate quale elemento essenziale al fine di mitigare le criticità generate dalle lavorazioni in parola.

INDICAZIONI GENERALI

A carattere generale si osserva inoltre che:

a) dovranno essere rappresentate la segnaletica verticale ed orizzontale;
b) in tutti i tratti di viabilità soggetti a modifiche e/o ad occupazioni di cantiere dovrà essere prevista la limitazione di velocità di 30 km/h;
c) le recinzioni di cantiere, la cui scelta di tipologia rimane a carico del C.S.P./C.S.E., tale comunque da garantire la sicurezza dei lavoratori e degli utenti, dovranno essere opportunamente segnalate e illuminate come previsto dalla normativa vigente con particolare riguardo alle disposizioni dell'Art. 21 D.L. 30/04/1992 n°285 (Nuovo Codice della Strada) e degli Art. dal 30 al 39 del D.P.R. 16/12/1992 n°495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada);
d) eventuali accessi/uscite dalle aree di occupazione o di cantiere da parte dei mezzi afferenti il cantiere, oltre a necessitare della prevista autorizzazione, dovranno essere eseguite mediante attività di regolazione da parte di idonei movieri;
e) in caso di interferenze con spazi pubblici adibiti a parcheggio per persone con impedita o limitata capacità motoria dovrà essere individuata, in base alle esigenze dell'avente titolo e previo accordo con l'Ufficio Posteggi Disabili della Direzione Mobilità e Trasporti, idonea area ove collocare temporaneamente gli stalli occupati dal cantiere;
f) eventuali settori di sosta riservati a particolari categorie di veicoli che risultassero interferenti con le modifiche viabilistiche di cantiere dovranno essere ricollocati;
g) ai sensi dell'Art. 35 comma 3 del D.P.R. 16/12/1992 n°495, laddove risulti necessaria la realizzazione di segnaletica orizzontale di cantiere e qualora al termine delle lavorazioni non sia previsto il rifacimento della pavimentazione, la succitata segnaletica dovrà essere realizzata in materiale adesivo;
h) eventuali sovrapposizioni di fasi differenti, dovranno essere oggetto di adeguata rivalutazione soprattutto in ordine alla fruibilità dei percorsi di trasporto pubblico.

Le sopramenzionate documentazioni e precisazioni, oltre che per definire un'adeguata copertura economica degli interventi sulla viabilità legati al cantiere, risultano ancor più necessarie per una migliore contestualizzazione delle attività nelle aree di intervento, in quanto accade sempre più di frequente che cantieri diversi svolgano la loro attività nella medesima area richiedendo quindi uno sforzo organizzativo e di analisi ulteriore per permettere la coesistenza degli stessi.

È infatti da rilevare che tutte le modifiche alla viabilità, sia essa pedonale che veicolare, in presenza di cantieri stradali risultano disciplinate da specifica normativa in materia, per effetto delle quali l'esecutore delle opere dovrà presentare un particolareggiato Piano di Segnalamento Temporaneo che evidenzi l'intero impianto segnaletico comprensivo delle modifiche riguardanti le strade a corona interessate dalla viabilità di accesso/uscita alla zona dell'evento.

In occasione dell'attivazione dei lavori, il PST dovrà essere corredato da cronoprogramma dettagliato per singola Fase/Sotto Fase e dovrà essere approvato dalla Direzione Mobilità Urbana –

Settore Regolazione quale primo passaggio del processo finalizzato all'ottenimento di un provvedimento di modifica della viabilità (Ordinanza).

La predisposizione dei Piani di Segnalamento Temporanei, l'installazione/tracciatura della segnaletica nonché il mantenimento in funzione ed esercizio della stessa per tutta la durata dei lavori sono oneri e costi a carico dell'Impresa Esecutrice.

Potranno essere richiesti eventuali ed ulteriori approfondimenti sul tema alla scrivente Direzione Mobilità Urbana – Settore Regolazione.

Per quanto riguarda le successive fasi progettuali ed esecutive dell'opera dovranno essere recepite le seguenti prescrizioni ed indicazioni.

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12.

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Mobilità Urbana – Settore Regolazione del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.

In caso di interferenze con contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, l'individuazione di alternative o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di interferenze con le fermate e/o capolinea degli autobus adibiti al trasporto pubblico, ovvero di corsie riservate al T.P.L., dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con adeguato preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata - bus, o l'individuazione dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. Tale notizia potrà anche essere comunicata a ist.ispettorato@amt.genova.it e istcontrollori@amt.genova.it.

In caso di interferenze con spazi pubblici adibiti a parcheggio o posteggio a pagamento di veicoli dati in concessione dal Comune a Società o soggetti terzi, l'estensione degli spazi sottratti a tali utilizzi e la durata in tempo della temporanea inagibilità dovranno essere comunicati con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire alle Società o terzi aventi titolo, nonché alla Direzione Mobilità Urbana – Settore Regolazione del Comune di Genova, di effettuare i necessari sopralluoghi, interventi e le relative connesse contabilità.

Comune di Genova | Direzione Mobilità Urbana | **Settore Regolazione**
| Via Di Francia 1, 11° piano - 16149 Genova |
Tel 010 5573548
Email pec: comunegenova@postemailcertificata.it
Email. regolazionemobilita@comune.genova.it

Nel PST occorrerà indicare anche le ciclicità e le tempistiche degli impianti segnaletici luminosi eventualmente occorrenti nonché la tipologia degli stessi.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002; dovrà inoltre essere prestata particolare attenzione alla tipologia di segnaletica orizzontale utilizzata che dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 35 del Regolamento del C.d.S. (con particolare riferimento al comma 3).

Dovranno essere osservate le disposizioni del **Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali di cui alla D.C.C. n. 33/2021** in particolare per quanto consti gli art. 10 (Ripristini provvisori e definitivi), 11 (Programmazione e pianificazione degli interventi effettuati dai Grandi Utenti), 12 (Principi per la realizzazione ed il coordinamento degli interventi nel sottosuolo), 15 (Strade sensibili).

Il materiale di risulta dovrà essere giornalmente asportato e destinato alla pubblica discarica.

Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco ecc.) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

Si segnala l'opportunità di tenere conto che alcune attività lavorative potrebbero necessitare di eventuali servizi aggiuntivi da richiedersi agli Uffici della Civica Amministrazione (Direzione Polizia Municipale, Direzione Mobilità Urbana – Settore Regolazione, A.S.Ter., ecc.) per l'effettuazione di dedicati interventi legati all'attivazione ed all'avanzamento delle fasi lavorative.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dagli Organi di cui all'art. 12 del D. Lgs. N. 285 del 30/04/1992 eventualmente intervenuti sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempiute.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Direzione Mobilità Urbana
Settore Regolazione
Dott. Gianluca Giurato

GIURATO GIANLUCA
2026.02.27 11:07:54
CN=GIURATO GIANLUCA
C=IT
O=COMUNE DI GENOVA
2.5.4.97=VATIT-00856930102
RSA/2048 bits

MF/GC